



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**“Scipione Lapi”**

**Apecchio - Piobbico - Serravalle di Carda**  
Via S. Francesco 5- 61042 APECCHIO (PU)

Tel. 0722/ 989014 Fax :0722/989013 E. Mail: [psic808002@istruzione.it](mailto:psic808002@istruzione.it)

Cod.Fis : 82005550411

Alla cortese attenzione di tutti i genitori dell’Istituto  
Comprensivo

**OGGETTO: RIPARTENZA ANNO SCOLASTICO 2020-21**

Cari genitori,

il 14 settembre inizia il nuovo anno scolastico, in presenza, in una situazione ancora molto incerta per la pandemia da Covid 19. Il nostro istituto ha previsto, in tutti i plessi scolastici, precise regole (seguendo le linee guida definite dal Governo, dal Ministero dell’Istruzione, dal Ministero della Salute e dall’Istituto Superiore di Sanità) per il contenimento del contagio da Coronavirus. Questo in stretta collaborazione con le Amministrazioni Comunali che ringrazio per la preziosa collaborazione. Tali regole sono: il distanziamento sociale di più di 1m; l’indossare, da parte del personale e degli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado, la mascherina nelle situazioni dinamiche, cioè in tutte quelle situazioni in cui l’alunno non è seduto al proprio posto in aula. **La mascherina non sarà indossata solo dai bambini dell’infanzia.** Sono stati definiti protocolli di entrata, uscita, ricreazione, mensa, spostamenti negli spazi comuni; ciò per evitare gli assembramenti e i contatti con alunni di classi e sezioni diverse. Sono stati installati cartelli per indicare le norme da seguire, segnaletica orizzontale per posizionare i banchi alla distanza giusta, segnaletica per dividere gli spazi interni ed esterni durante la ricreazione, segnali che definiscono la direzione di marcia. Saranno effettuate continue disinfezioni dei locali scolastici, dei sussidi didattici, dei giochi, sanificazioni straordinarie se risultasse la presenza di alunni e personale positivi. Il personale scolastico e gli alunni effettueranno la disinfezione delle mani quando si entra e si esce nell’edificio scolastico, nelle aule, nei bagni, nei laboratori, si seguiranno particolari regole per l’attività fisica e nelle palestre. A questo scopo sono stati installati dei dispenser all’entrata di ogni plesso e all’ingresso di ogni aula. Inoltre, se a scuola, gli alunni o il personale, presentassero dei sintomi: quali la febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore, tosse persistente, congiuntivite e altri sintomatologie compatibili con una possibile infezione da covid, verrà seguito il protocollo previsto dall’Istituto Superiore di Sanità che prevede l’isolamento con la mascherina in un locale appositamente previsto. In ogni plesso è stata individuata, infatti, una stanza di isolamento, dove, in caso di sintomi, gli alunni vengono isolati, in attesa che i familiari li riportino a casa. Nei plessi di scuola dell’infanzia sono state individuate delle “aule bolla” dove possono entrare in modo scaglionato e programmato i genitori dei bambini di 3 anni per il loro inserimento, questi genitori dovranno indossare mascherina e possibilmente copri scarpe. I genitori non potranno entrare nei locali scolastici e dovranno comunque indossare le mascherine quando consegnano i loro bambini al personale scolastico e li riprendono in consegna. Perché queste norme di contenimento anti-Covid funzionino è necessaria una stretta collaborazione tra la scuola, la famiglia, i dipartimenti di prevenzione dell’Asur, il medico di famiglia. Molto importante è l’impegno della famiglia nel

seguire precise regole, per evitare che le misure utilizzate a scuola siano vanificate da comportamenti scorretti a casa. Ognuno deve rispettare al massimo le regole se vogliamo davvero evitare che le lezioni in presenza siano di nuovo interrotte. Se questo dovesse accadere, come si è verificato in diverse scuole di Paesi in cui le lezioni sono già iniziate, ne risentirebbero tutti: i bambini dovrebbero rimanere a casa e riprendere la didattica a distanza, che non è certo efficace come quella in presenza, voi genitori avreste il problema di non lasciare i bambini a casa da soli. Per evitare queste situazioni vi chiediamo di rispettare anche fuori dalla scuola le regole di sicurezza.

Queste sono le regole definite dall'Istituto Superiore di Sanità per i genitori o i tutori dei bambini e dei ragazzi:

- 1) I genitori, nel caso che il figlio presenti a casa i seguenti sintomi: febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore, tosse persistente, congiuntivite o altri sintomi sospetti (non percezione dei sapori e degli odori) provvederanno a non mandarlo a scuola e avviserà la scuola stessa. Inoltre prenderanno contatti con il proprio pediatra o medico di famiglia per approfondire l'origine dei sintomi. Poi sarà il pediatra, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Asur che decideranno il da farsi.
- 2) i genitori dovranno accertarsi che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è o non è stato COVID-19 positivo accertato, ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo. In caso contrario non potranno mandare il figlio a scuola.
- 4) i genitori dovranno accertarsi che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è stato sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni. In caso contrario provvederanno a non mandare il figlio a scuola.
- 5) i genitori dovranno accertarsi che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19. In caso contrario provvederanno a non mandare il figlio a scuola
- 6) i genitori dovranno accertarsi che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non ha presentato negli ultimi 3 giorni sintomi influenzali (tosse, febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore e congiuntivite). In caso contrario provvederanno a non mandare il figlio a scuola.
- 7) I genitori in caso dell'insorgenza degli stessi sintomi nel figlio a scuola: febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore, tosse persistente, congiuntivite, dopo essere stati avvisati dalla scuola, provvederanno a riportarlo tempestivamente presso il proprio domicilio;

Altre regole definite dal Ministero della Salute e dell'Istruzione:

- 1) i genitori doteranno ogni giorno il proprio figlio, se frequenta la scuola primaria o secondaria di 1° grado, di una mascherina con caratteristiche adeguate: mascherina chirurgica da cambiare ogni giorno, mascherina multiuso che si può disinfettare. I primi giorni la mascherina sarà fornita dalle famiglie. Inoltre è necessario dotare i bambini o ragazzi di un porta-mascherina dove l'alunno metterà la mascherina durante la lezione in aula e la rimetterà per andare ai servizi, nella ricreazione e per uscire. Se il bambino non ha il porta-mascherina, la mascherina lasciata sul banco o riposta nello zaino, rischia di contaminarsi. E' consigliabile anche fornire in una bustina una mascherina di riserva.

P.S.: C'è l'intenzione da parte del governo di fornire le mascherine gratuitamente a tutti gli alunni, circa 11.000.000 di mascherine al giorno, provvederemo alla distribuzione quando saranno fornite alla scuola. Per adesso abbiamo una piccola scorta sufficiente solo per il personale.

2) per i "bambini fragili", sono definiti così i bambini che per particolari situazioni di salute devono essere maggiormente tutelati a scuola da possibili contagi, i genitori dovranno presentare una richiesta a scuola con le indicazioni del pediatra per adottare i provvedimenti del caso.

Regole generali e di buon senso

I genitori dovranno cercare di fare in modo che il proprio figlio a casa o fuori (tempo libero, giochi, attività sportive, attività associative) rispetti le regole del distanziamento sociale e tutte le misure di sicurezza previste dai DPCM. A scuola evitiamo che gli alunni stiano a una distanza inferiore a 1m senza mascherina, in situazioni in cui non abbiamo il metro di distanza gli alunni indossano la mascherina, quando sono in palestra i bambini non indossano la mascherina ma devono stare a più di 2 m di distanza, pertanto non si faranno giochi di squadra. A scuola facciamo in modo che alunni di sezioni o classi diverse non si avvicinino, questo è utile perché, in caso di un contagio, sarà possibile testare solo i bambini di una classe e quindi, in ultima analisi, contenere il contagio solo in una classe o sezione, ed evitare che un intero plesso sia messo in quarantena.

**Le Regole e comportamenti, definiti in maniera molto analitica, che i genitori dovrebbero adottare sono reperibili sul sito web dell'Istituto e inviati con il registro elettronico per i genitori della scuola primaria e secondaria di 1° grado.**

Cerchiamo dunque di non vanificare le misure di sicurezza prese a scuola con comportamenti inadeguati a casa. E' molto importante seguire le regole perché anche se un solo genitore non le seguisse potrebbe mettere in pericolo un'intera comunità scolastica.

Buon anno scolastico e un in bocca al lupo a tutti, ne abbiamo veramente bisogno

Il Dirigente Scolastico

Prof. Edoardo Virgili

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*

*ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs n° 39/1993*